



CdL Scienze dell'Educazione

DIDATTICA GENERALE  
E METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE

**Lezione**  
**Azione Didattica**

**Giancarlo Gola**



# Verifica lezione nuova

corso Didattica e Met. del Gioco e Animazione - piattaforma e-learning



## Il primo contatto con la classe

di GIANCARLO GOLA - Saturday, 21 October 2017, 21:57

Il primo contatto con la classe è stata l'unica cosa bella di quella mattinata. Mi avevano assegnato una prima ... i ragazzetti venivano dalla media e si sentivano spaesati in questa nuova, immensa scuola semi vuota. Si erano seduti tutti in ordine nei vari banchetti e aspettavano in silenzio. Me la sono cavata per un'oretta riuscendo a tradurre in Francese i nomi delle cose che si trovavano nell'aula. Vedevo di fronte a me tre, quattro file di persone che prestavano molta attenzione, rispondevano sempre quando erano chiamate e si interessavano alla lezione. E' una bella classe, mi sono detta, la prima impressione è quella che conta (Anna Lucia Vona, in Pasino Vagliani, 2010, p. 190).

[Permalink](#)[Modifica](#)[Elimina](#)[Rispondi](#)

### Azione didattica

Si provi a riflettere e rispondere ad alcuni quesiti riferiti al tema "azione didattica".

Forum

Test



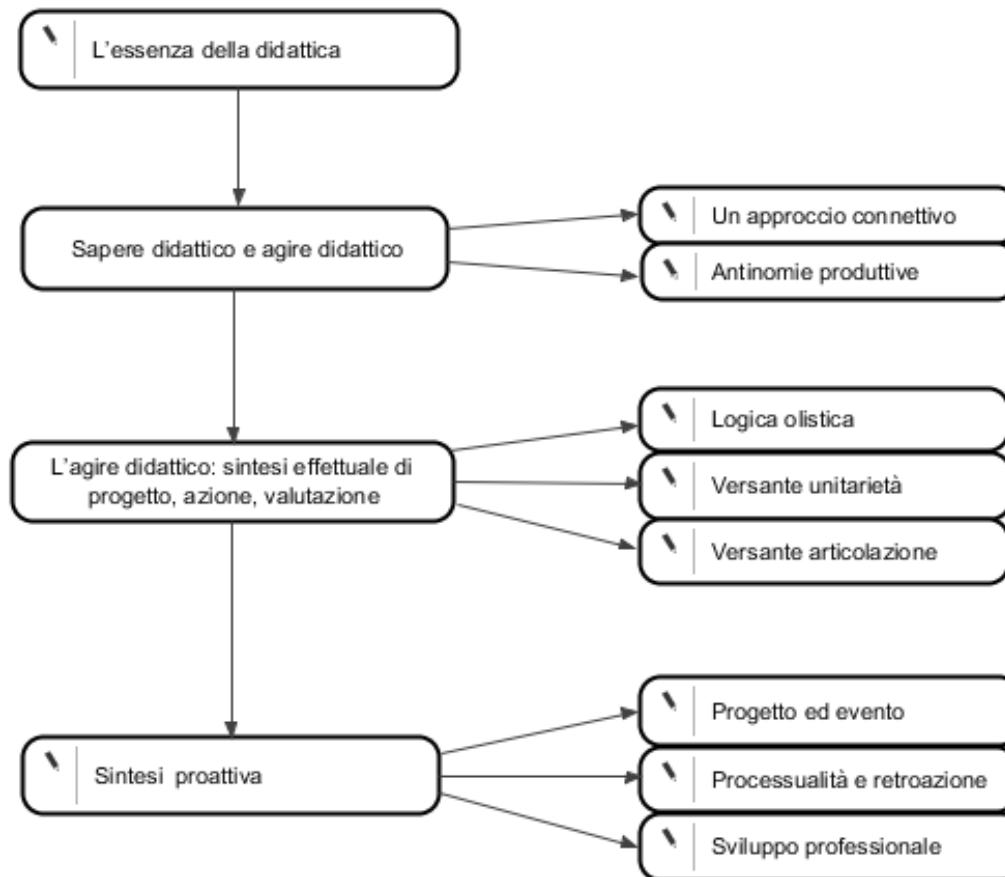
**the learning is only one of the existential possibilities we have as human beings**, and that teaching, if it is aimed at the grown-up subject-ness of the student, should actually endeavour to open up other possibilities for students to exist in and with the world – other, that is, than in terms of learning... (Biesta, 2017)

**Visible teaching and learning occurs when there is deliberate practice aimed at attaining mastery of the goal**, when there is feedback given and sought, and when there are active, passionate, and engaging people (teacher, students, peers) participating in the act of learning... (Hattie, 2012)

Le sfide e le suggestioni

# L'azione didattica

PROGETTAZIONE, AZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE. UNITARIETÀ E ARTICOLAZIONE DELL'AGIRE DIDATTICO



link a nuova didattica: [http://www.edu.lascuola.it/mappe/CAP\\_7\\_CERRI.html](http://www.edu.lascuola.it/mappe/CAP_7_CERRI.html)

# L'azione didattica

L'azione didattica è *in primis* un processo educativo e culturale (Gola, 2010).

L'agire è elemento fondante della didattica (Zuccoli, in Nigris, 2016, p. 51).

Il costrutto di agire didattico identifica un approccio specifico, una opzione **concettuale e pratica** che rinvia alla dimensione epistemologica della didattica come scienza, il cui oggetto è per sua natura complesso.

La didattica è azione, ma è la pratica didattica l'oggetto su cui il sapere didattico può interrogarsi e costruirsi in quanto sapere sull'azione di insegnare (Damiano, 2006).

# L'azione didattica

L'agire didattico è la connessione tra insegnante, insegnanti, istituzione e attività progettuale che si oggettivizza nell'azione didattica (Parmigiani, 2010). Il sapere didattico rinvia alle caratteristiche costitutive, strutturali.

Nella definizione di Nigris (2016) di azione didattica:

*insieme di diversi elementi/variabili che concorrono a costituire il processo di insegnamento/apprendimento. Insieme di gesti, atti, relazioni educative in cui si svolge il processo di insegnamento-apprendimento, in un dato contesto didattico, scolastico, legislativo e sociale, utilizzando diversi strumenti/materiali e metodologie.*

## L'azione didattica

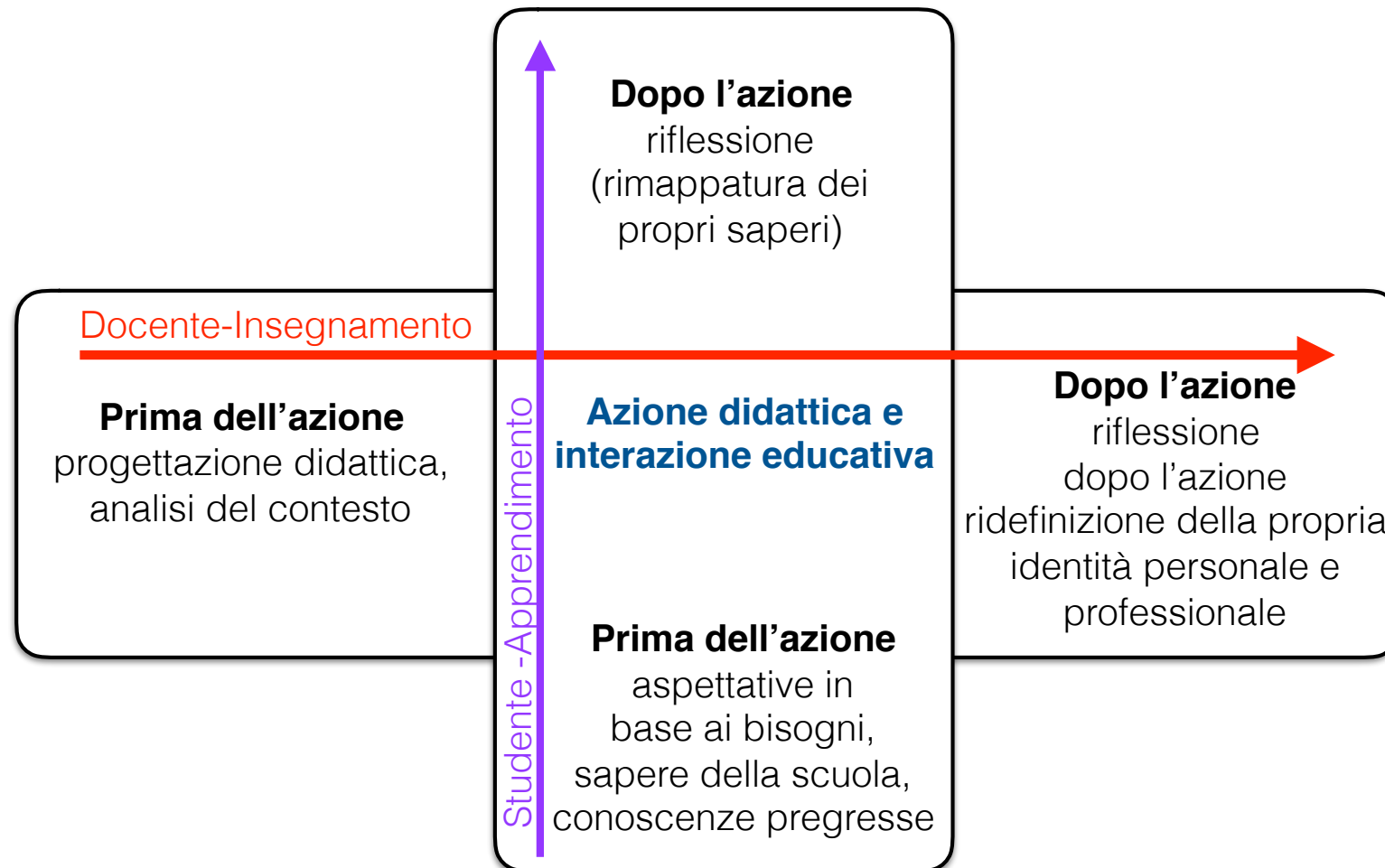
L'azione didattica è un “*qui ed ora*” ma anche un *ante quem* e un *post quem*.

L'attività didattica (ancora Nigris) è una singola proposta di lavoro che il docente rivolge agli alunni, con tempi, spazi, compiti e consegne specifici, più o meno espliciti.

**L'azione è lo spazio-tempo per l'intesa, il luogo dove le traiettorie dell'insegnamento e dell'apprendimento si intrecciano e comunicano.** Ciò che emerge dipende dall'azione e dall'interazione, oltre che dai singoli attori. L'agire complesso coinvolge mente e corpo degli attori. Si nutre delle loro intenzioni, del loro fare, dei loro sguardi, del linguaggio del corpo (Rivoltella, Rossi, 2012, p. 12; v. schema successivo).

# L'azione didattica

L'azione didattica è fondata su due matrici **apprendere** ed **insegnare**.



link a nuova didattica: [http://www.edu.lascuola.it/mappe/CAP\\_7\\_CERRI.html](http://www.edu.lascuola.it/mappe/CAP_7_CERRI.html)





# L'azione didattica

Il concetto di azione didattica è molto complesso e per capire in che cosa esso possa consistere bisogna partire dall'idea che l'azione didattica si sovrappone in significato al concetto di azione umana intesa come azione sociale, che l'uomo compie consapevolmente verso un altro uomo o altri uomini, aprendo dinamiche relazionali e comportamentali che investono la dimensione culturale delle credenze, delle affettività e dei valori (Grassilli 2003, in Zanon, Borlotti, 2010)



# L'azione didattica

Dimensioni imprescindibili perché l'azione diventi specificamente didattica sono tre:

- quella metodologica in cui l'incontro con gli allievi e i contenuti culturali è tenuto presente nelle sue modalità;
- quella relazionale-comunicativa in cui si mette in rapporto il docente con gli studenti
- quella organizzativa che si occupa dei setting formativi.

(Zanon, Borlotti, 2010)



# L'azione didattica

La didattica dal punto di vista dell'azione:

su uno sfondo prospettico di azione pratica-descrittiva si può considerare l'azione didattica dotata di intenzionalità, organicità, flessibilità e medialità, (Grassilli, Fabbri, 2003, p. 26);

sullo sfondo teorico-formale si può definire l'azione didattica secondo un modello classico, attivistico, tecnologico e interattivo;

da una prospettiva empirico-interpretativa l'azione didattica presenta caratteri di decisionalità, previsionalità, ma anche imprevedibilità, (ivi, in Gola, 2010).



# L'azione didattica

La didattica dal punto di vista dell'azione:

L'insegnamento è un'azione saggia nel mezzo di situazioni incerte e mutevoli, nell'immediatezza della vita della classe, come nelle situazioni educative (Gola, 2012).

# L'azione didattica

Elemento fondante dell'azione didattica è l'*opera di mediazione* che il docente mette in campo, principalmente in modo intenzionale, perché l'apprendimento degli alunni possa avvenire



(Damiano, 1993, p. 235)

# L'azione didattica

Il termine mediatore si riferisce a qualcosa a metà strada tra il docente e gli alunni, qualcosa che sta al posto dell'oggetto culturale (es. la mediazione su uno specifico contenuto disciplinare).

Link a Nuova Didattica:

<http://lascuola.it/nuovadidattica/it/home/mappe/1382696387986/1390908054991>



(Damiano, 1993, p. 235)

# L'azione didattica

mediatori attivi- fanno ricorso all'esperienza diretta

mediatori iconici - rappresentazione linguaggio grafico e spaziale

mediatori analogici - giochi di simulazione

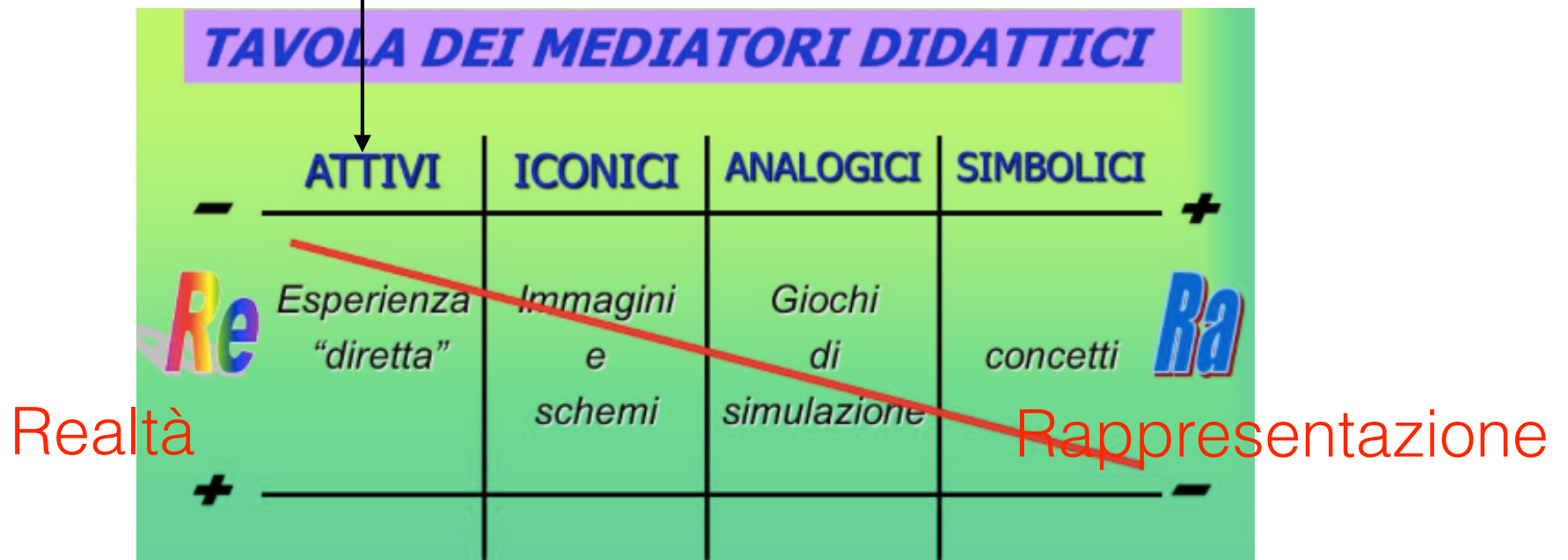
mediatori simbolici - codici di rappresentazione universali (come i concetti)



(Damiano, 1993, p. 235)

## L'azione didattica

Con i mediatori attivi ci troviamo sulla soglia più vicina alla realtà (si tratta di esperienze “selezionate” riportate nelle aule scolastiche).



(Damiano, 1993, p. 235)



## L'azione didattica

I mediatori iconici - alto grado di fedeltà e vicinanza alla realtà, mantenendo con questa un rapporto fisico e percettivo (fotografie, disegni, immagini in movimento, ma anche schemi, mappe ),

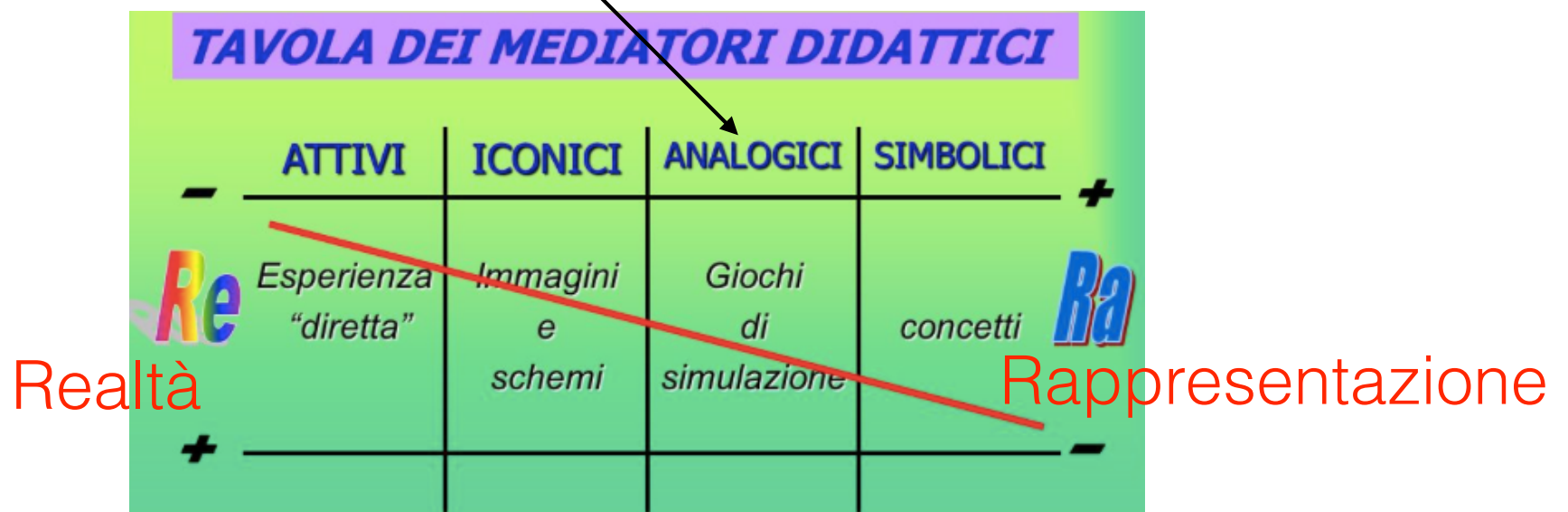
Il vantaggio dei mediatori iconici risiede nella capacità di oggettivizzazione (Damiano, 1993), rappresentando l'esperienza fuori dal soggetto. Limite di generalizzazione.



(Damiano, 1993, p. 235)

# L'azione didattica

I mediatori analogici - gioco e simulazione (Damiano, 1993).  
 Vantaggi elevata motivazione e comprensione della complessità ,  
 rischio che gli alunni confondano realtà con finzione (es. role-  
 play).



(Damiano, 1993, p. 235)

## L'azione didattica

I mediatori simbolici - lettere, numeri, simboli, che consentono di rappresentare delle variabili e delle relazioni (Damiano, 1993).  
 Massimo grado di generalizzazione, distanza dalla realtà.  
 La concretizzazione di questi mediatori trova, il più delle volte, la sua applicazione più immediata nella lezione frontale e unidirezionale.



(Damiano, 1993, p. 235)



# L'azione didattica

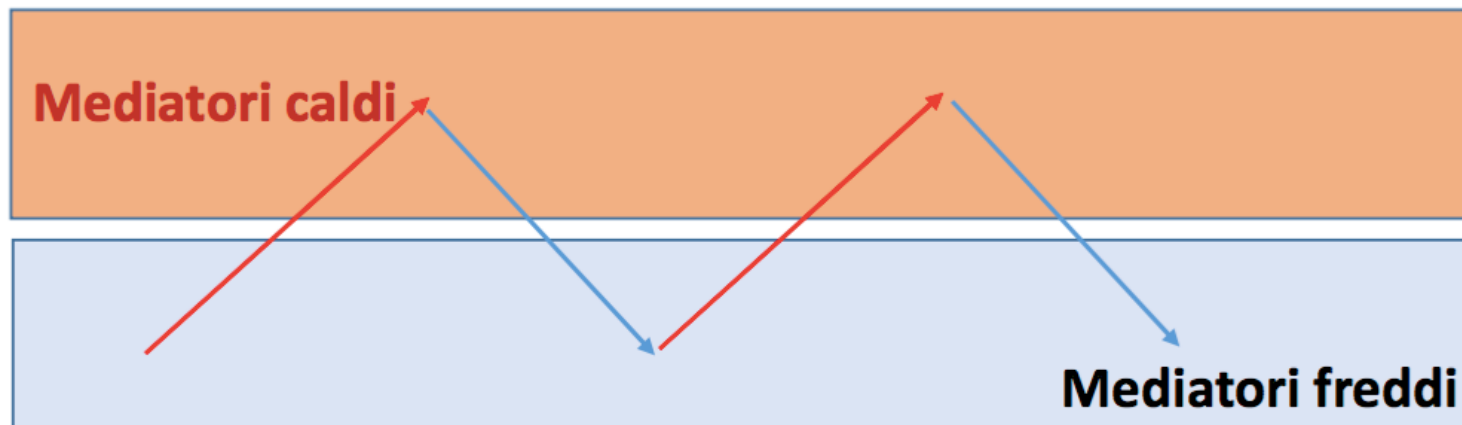
| TAVOLA PER L'ANALISI DEI MEDIATORI DIDATTICI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | ICONICI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | ANALOGICI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | SIMBOLICI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>a) <b>esplorazioni</b> per vedere, <b>esercitazioni</b> per presa di contatto</p> <p>b) <b>esplorazione</b> secondo piano d'osservazione, <b>esercitazione</b> per realizzare oggetti a partire da semilavorati, montaggi, ecc.</p> <p>c) <b>ricostruzione</b> (mimo, conversazione..) di un'esperienza per metterla a fuoco ed esaminarla</p> <p>d) <b>esperimento</b> (a fattori selezionati e alternati),</p> | <p>a) <b>disegno spontaneo, materiale visivo</b> per documentare</p> <p>b) <b>disegno preordinato</b> secondo piano contenutistico/codice e prescelto, <b>analisi e interpretazione</b> di immagini selezionate</p> <p>c) <b>codificazione grafico-figurativa</b> di eventi più o meno complessi (a partire da altri linguaggi verbali e non)</p> <p>d) <b>schematizzazione</b> di concetti, mappe, percorsi, eventi..</p> | <p>a) <b>drammatizzazione/role play</b> (soggetti)</p> <p>b) <b>giochi di simulazione</b> (canovaccio)</p> <p>c) <b>esecuzione di copioni</b> (soggetti a canovaccio)</p> <p>d) <b>analisi e discussione di un gioco</b>, finalizzate all'identificazione delle regole</p> <p>e) <b>simulazione</b> finalizzata all'applicazione e controllo di conoscenze e esperienze precedenti</p> | <p>a) <b>discussione</b> finalizzata a sintetizzare/omologare informazioni raccolte, <b>narrazione</b> dell'insegnante</p> <p>b) <b>narrazione</b> (ascolto, lettura, scritti) di eventi più o meno complessi, <b>sintesi scritta</b>, narrazione dell'alunno</p> <p>c) <b>definizione</b> di concetti, <b>formulazione</b> di giudizi</p> <p>d) <b>riflessione</b> sul linguaggio, sulle pratiche discorsive, sulle procedure, finalizzate all'individuazione di</p> |

# L'azione didattica

## Regole operative del sistema dei mediatori didattici

Dipendono dalle caratteristiche specifiche di ogni tipo di mediatore oltre che dalle regole di combinazione su illustrate. Si tratta di **regole di alternanza** tra dei diversi mediatori; esse rispondono ad alcuni fondamentali criteri.

- 1) **Warming-up ( riscaldamento )** – si inizia con mediatori caldi, capaci di indurre motivazioni e di mobilitare risorse emotivo – affettive ( mediatori attivi e analogici ), efficaci produttori di nuove conoscenze attraverso **l'esperienza ludica e simulativa**. Anche i mediatori iconici, attraverso **immagini pregnanti** e i mediatori simbolici, che offrano però stimoli aperti come il **problem posing**.
- 2) **Cooling – off ( decentrarsi e afre il punto )** – si sistemano le conoscenze, attraverso mediatori simbolici, magari ancora uniti a mediatori iconici ( grafici organizzatori, mappe concettuali, diagrammi di flusso ..)



(Damiano E., La mediazione didattica, Franco Angeli, p.206 )

# L'azione didattica

Un approccio didattico legato a una comunicazione fluida, alla negoziazione condivisa dei significati, si orienterà più facilmente verso i mediatori caldi, mentre nel caso di un approccio più codificato ai saperi si rivolgerà alle altre tipologie (Zuccoli, in Nigris et al., 2016, p. 80).

L'intenzionalità del docente nel predisporre gli ambienti, nel selezionare i contenuti, nel scegliere le modalità, diventa un elemento determinante nello sviluppare un'azione realmente consapevole e riflessiva (Zuccoli, in Nigris et al., 2016, p. 80).





## L'azione didattica

Nella progettazione di un ambiente di apprendimento le diverse modalità didattiche vanno intese come parti di un sistema e combinate tra loro con criteri di alternanza, dalle infinite variabili come in uno spartito musicale tra mediatori caldi, e mediatori freddi (Damiano 2013, in Nigris et al., 2016, p. 80).



# Le architetture didattiche

**Lancio attività di studio e approfondimento per successiva lezione sulle architetture didattiche.** Divisione in gruppi di min. 6 partecipanti. Ogni gruppo approfondirà una specifica attività didattica e presenterà in 4 min. al resto dell'assemblea il significato i vantaggi ed i limiti della stessa.





# Le architetture didattiche

**Lancio attività di studio e approfondimento per successiva lezione sulle architetture didattiche.**  
Divisione in gruppi di min. 6 partecipanti. Ogni gruppo approfondirà una specifica attività didattica e presenterà in 4 min. al resto dell'assemblea il significato i vantaggi ed i limiti della stessa.

| architetture                   | formati                       |
|--------------------------------|-------------------------------|
| <b>Recettiva (Trasmissiva)</b> |                               |
|                                | Lezione espositiva            |
|                                | Lezione anticipativa          |
|                                | Lezione narrativa             |
|                                | Lezione metodologica          |
| <b>direttiva/interattiva</b>   |                               |
|                                | Approccio tutoriale           |
|                                | Istruzione programmata        |
|                                | Modellamento/pratica guidata  |
|                                |                               |
| <b>A scoperta guidata</b>      |                               |
|                                | Problem solving               |
|                                | Problem based learning        |
|                                | Discussione socratica         |
|                                | Lezione socratica             |
| <b>Simulativa</b>              |                               |
|                                | Simulazione simbolica         |
|                                | Simulazione esperienziale     |
|                                | Role playing                  |
|                                | Studio del caso               |
| <b>Collaborativa</b>           |                               |
|                                | Apprendimento di gruppo       |
|                                | Peer tutoring                 |
|                                | Collaborazione e cooperazione |
| <b>Esploratoria</b>            |                               |
|                                | Espressione autonoma          |
|                                | Progetto, ricerca             |

# riferimenti bibliografici principali sugli argomenti della lezione

- Bonaiuti G., Calvani A., Ranieri M. (2016), *Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi*, Roma, Carocci.
- Castoldi M. (2016). *Didattica Generale*. Milano, Mondadori Università.
- Castoldi M., Chiosso G. (2017). *Quale futuro per l'istruzione. Pedagogia e didattica per la scuola*, Milano, Mondadori Università.
- Cerri R. (2007). *L'evento didattico*, Roma, Carocci.
- Cerri R. (2012). Progettazione, azione, valutazione e documentazione. Unitarietà e articolazione dell'agire didattico, in Rivoltella P.C., Rossi P.G. (eds.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante*. Brescia, Ed. La Scuola.
- Gola G. (2010). *La didattica nascosta. Prospettive di ricerca sulle conoscenze degli insegnanti*, ed. Cleup, Padova.
- Nigris E., Teruggi L.A., Zuccoli F. (a cura di) 2016, *Didattica Generale*, Pearson, Milano.
- Rivoltella P.C., Rossi P.G. (eds., 2012), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante*. Brescia, Ed. La Scuola.
- Tessaro F. (2016). *Corso di didattica*. Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Venezia (dispensa non pubbl.; pp. 42-62).

per approfondimenti si veda anche la piattaforma e-learning al link:

<https://moodle2.units.it/course/view.php?id=2385>

**Giancarlo Gola**



## Giancarlo Gola

svolge attività didattica sui temi della metodologia della ricerca educativa, didattica e pedagogia, collabora con gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Le sue ricerche hanno come oggetto: la ricerca in ambito educativo, le conoscenze degli insegnanti e le metodologie didattiche. Tra le sue pubblicazioni: *L'apprendimento informale nella professione* (2009); *La didattica nascosta. Prospettive di ricerca sulle conoscenze degli insegnanti* (2010); *Con lo sguardo di chi insegna. La visione dell'insegnante sulle pratiche didattiche* (2012).

*referimento per contatto : [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it)*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Giancarlo Gola

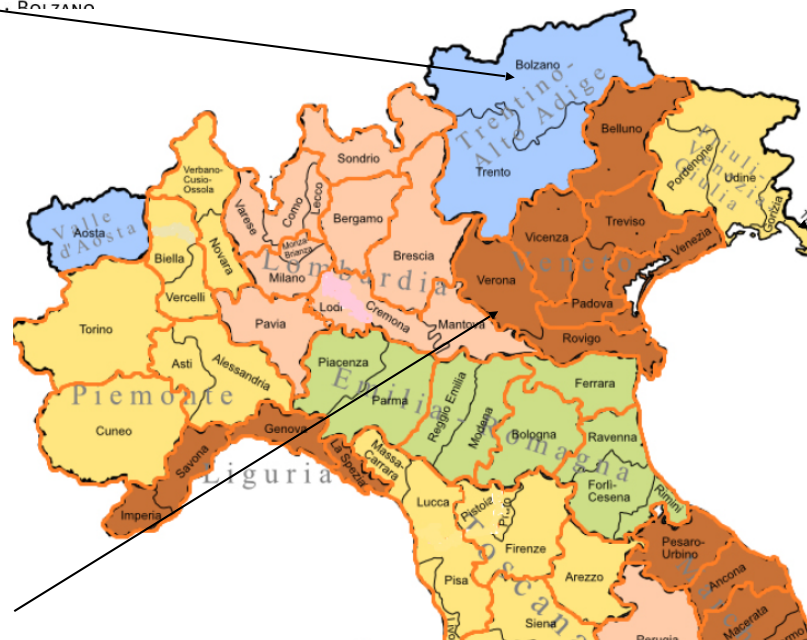
Insegna *Didattica Generale* all'Università degli Studi di Trieste, *Didattica e Pedagogia Speciale* all'Università degli Studi di Verona, *Metodologia della Ricerca Educativa* e *Osservazione e Valutazione dei processi educativi* alla Libera Università di Bolzano.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

rif. [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it); [giancarlo.gola@unibz.it](mailto:giancarlo.gola@unibz.it); [giancarlo.gola@univr.it](mailto:giancarlo.gola@univr.it)